



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTIGLIONE TORINESE

Via Don Brovero, 11 – 10090 CASTIGLIONE T.SE

Cod. mecc. TOIC85000C – C.F. 91014790017

Tel 011 9600648

Email: toic85000c@istruzione.it

toic85000c@pec.istruzione.it

Castiglione Torinese, 16 novembre 2015

Prot.n. 3974 (I 1)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
ALL'ALBO DELLA SCUOLA
AL SITO WEB DELLA SCUOLA

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art.1 comma 14 della L. 107 del 13/07/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019.

La validità del piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alla compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'U.S.R. del Piemonte ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

L'attività dell'Istituto Comprensivo di Castiglionesi sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che l'istituto elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, dall'ingresso nel percorso formale di istruzione al termine del primo ciclo, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale di base, propedeuticamente nella scuola dell'infanzia e in modo via via più strutturato nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, verso la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, tenendo conto del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze.

Gli indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- nella sua parte iniziale, la descrizione delle finalità strategiche in ordine allo
 - sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli alunni attraverso
 - la definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni) in ragione dei tempi degli apprendimenti
 - l'impiego innovativo degli "luoghi" e delle strutture dell'istituto;
 - lo sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e degli aspetti specifici disciplinari
 - la promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici anche attraverso la piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere "attori emotivi";
 - lo sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
 - la promozione del benessere degli alunni/studenti quale criterio strategico-organizzativo generale
 - il benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso
 - la comunicazione interna ed esterna efficace e trasparente.
- nella parte dedicata alla pianificazione curricolare ed extracurricolare
 - le macrovariabili di contesto/ analisi dei bisogni del territorio
 - le opzioni formative, orari, servizi – diversificati per plesso e ordine di scuola;
 - il curricolo d'istituto(per quanto elaborato e con il programma di completamento);
 - progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF;
 - i criteri e le modalità valutative;
 - le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);

- le attività di continuità-orientamento;
- rapporti scuola famiglia ex art. 29, comma 4 del CCNL.

Dovrà, inoltre, essere inserito il Piano di Miglioramento derivante dalla sezione 5 del RAV (ex art. 6 del DPR 80/2013).

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della lingua straniera o delle lingue straniere, nei casi nei quali sia possibile attuare l'insegnamento precoce di una lingua comunitaria,
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale, fornendo alle classi l'occasione di partecipare in modo attivo e responsabile ad esperienze diversificate.

La programmazione didattica di tutte le classi/sezioni dovrà articolarsi, tenendo conto dell'età degli alunni/studenti, in:

- azioni da porre in essere in risposta ai bisogni individuati;
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- percorsi di tutoring e peer-education;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- programmazione di attività sul territorio coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, le scelte di gestione e amministrazione relative al

- il fabbisogno di risorse professionali (docenti, compreso il c.d. Organico Potenziato, ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali (anche in relazione ai bandi PON),

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, le scelte di gestione e amministrazione relative al

- il fabbisogno di risorse professionali (docenti, compreso il c.d. Organico Potenziato, ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali (anche in relazione ai bandi PON), prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, nella persona del DSGA;

e gli indirizzi relativi a

- il piano di formazione triennale del personale docente e ATA

collegati a quanto evidenziato nell'analisi di contesto, al Piano di Miglioramento e all'Offerta Formativa elaborata dal Collegio Docenti.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, per dare copertura ai seguenti ambiti individuati come strategici:

- **Elaborazione e gestione Piano dell'offerta formativa e Rapporto di Autovalutazione**
- **Promozione dell'Agio (alunni diversamente abili/BES/DSA)**
- **Attività motoria**
- **Continuità educativa**
- **Tecnologia**
- **Rapporti con Enti e coordinamento scuola secondaria**

I Collaboratori del Dirigente Scolastico e le funzioni strumentali, supportate dalle commissioni di riferimento, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Rosanna Deiana

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co 2, D. Lgs. 39/93)